C O P I A

COMUNE DI CASTELMASSA
PROVINCIA DI ROVIGO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 71 del 30-04-2015

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, COME CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **20:25**, nella sede del Comune di Castelmassa.

La Giunta Comunale convocata dal Sindaco e con l'intervento dei Signori.

Boschini Eugenio	**SINDACO**	**P**
Bernardoni Barbara	**VICESINDACO**	**A**
Azzolini Roberta	**Assessore**	**P**
Petrella Luigi	**Assessore**	**P**
Ragazzi Francesco	**Assessore**	**P**

Assistita dal Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Pallara ha adottato la deliberazione in oggetto.
Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Boschini Eugenio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia Pallara

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto viene pubblicata al n. 518 dell'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 gg. consecutivi dal 21-05-15

IL MESSO COMUNALE
F.to ZARAMELLA ANGELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia Pallara

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Atto dichiarato immediatamente eseguibile a sensi art 134, comma 4 del Tuel

Castelmassa lì, 30-04-15
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia Pallara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto, è stato pubblicato, su conforme dichiarazione del Messo, al n. 518 dell'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21-05-15 Non sono state presentate contro di esso nei primi dieci giorni dal compiuto periodo di pubblicazione osservazioni od opposizioni.
A sensi dell'art. 134 comma 3 del Tuel approvato con D. Lgsl. 267/2000

E' DIVENUTO ESECUTIVO

Castelmassa lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia Pallara

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Castelmassa lì, 21-05-15

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Angela Zaramella

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

– con Decreto 126/2014, correttivo e integrativo del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117. c. 3 della Costituzione;

– ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota dei risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera *b),* al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs 126/2014, il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberatívo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 9 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

RILEVATO che:

- nella seduta del Consiglio Comunale tenutasi in data odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio 2014	---	---	0,00
Riscossioni (+)	1.834.090,41	6.664.103,13	8.498.193,54
Pagamenti (-)	1.891.656,56	6.606.536,98	8.498.193,54
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			0,00
Residui attivi (+)	1.782.052,18	1.541.288,68	3.323.340,86
Residui passivi (-)	1.891.913,64	1.404.942,32	3.296.855,96
Avanzo di amministrazione (2014)			26.484,90

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D. Lgs 119/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTTO che il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi cosi come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014, comporta:

1) L'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui reimputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui – il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) - Riaccertamento straordinario dei residui passivi e B) -Riaccertamento straordinario dei residui attivi. che costituiscono parte integrante del presente provvedimento – sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

PARTE CORRENTE	Residui parte corrente consuntivo 2014 D.Lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti

Residui attivi parte corrente	1.879.675,39	49.874,37	94.111,91	1.735.689,11
Residui passivi parte corrente	1.123.145,57	38.565,13	311.257,43	773.323,01
PARTE CAPITALE	Residui parte corrente consuntivo 2014 D.Lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui attivi partite capitale	1.389.866,10	0,00	0,00	1.389.866,10
Residui passivi partite capitale	1.149.380,32	29.599,73	484.269,75	635.510,84
PARTITE DI GIRO	Residui parte corrente consuntivo 2014 D.Lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui attivi partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:
   - del bilancio 2015 pari a 217.145,52 per la parte corrente e 484.269,75 per la parte in conto capitale;
   - del bilancio 2016 pari a 0,00 per la parte corrente e 0,00 per la parte in conto capitale;
   - dei bilancio 2017 pan a 0,00 per la parte corrente e 0,00 per la parte in conto capitale;

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	311.257,43	484.269,75
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	94.111,91	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	217.145,52	484.269,75

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	311.257,43	484.269,75
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all esercizio 2015	5	94.111,91	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	217.145,52	484.269,75
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 (2)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0 (2)	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)-(16)+(17)	13	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è eslcuso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4 , è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

(4)

(5) RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDIMARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e reimputate al 2015	94.111,91	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	94.111,91	0,00
Impegni reimputati al 2015	311.257,43	484.269,75
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	311.257,43	484.269,75

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DA'MMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		26.484,90
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	24.995,77
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	68.164,86
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	94.111,91
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	795.527,18
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) (2)	(-)	701.415,27
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		69.653,99

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordianrio dei residui (g):	
Parte accantonata (3)	
Fondo credtii di dubbia esazione al 31/12/2014(4)	60.602,46
Fondo TFM Sindaco. al 31/12/	315,71
Fondo ..... al 31/12/	0,00
Totale parte accantonata (i)	**60.918,17**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente aatribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (l)	**0,00**
Totale parte destinata agli investimenti (m)	**8.735,82**
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)	**0,00**
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015(6)	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2,del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capilate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio diprevisione 2015-2017, relativo all'esercizio 2015

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ….% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4 , è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi

4) Le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di

amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati E, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

5) il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, cosi come previsto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il D. Lgs. 126/2014, correttivo integrativo del D. Lgs. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, in relazione alle sue competenze, come previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 276, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge, prima in merito all'oggetto e poi in merito all'applicazione dell'immediata eseguibilità al provvedimento,

DELIBERA

1) di approvare le risultanze del **riaccertamento straordinario** dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, allegato sub. A, al presente deliberato facendone parte integrale e sostanziale dell'atto stesso;

2) di determinare il **fondo pluriennale vincolato** al 1° gennaio 2015 come risulta dal modello allegato 5/1 al D.Lgs 118/2011, compilato e riportati in allegato sub B al presente deliberato facendone parte integrale e sostanziale dell'atto stesso, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, con le seguenti risultanze:
   - del bilancio 2015 pari a 217.145,52 per la parte corrente ed €. 484.269,75 per la parte in conto capitale;
   - del bilancio 2016 pari ad €. 0,00 per la parte corrente ed €. 0,00 per la parte in conto capitale;
   - dei bilancio 2017 pari ad €. 0,00 per la parte corrente ed €. 0,00 per la parte in conto capitale;

3) di rideterminare il **risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015**, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, come risulta dal modello 5/2 al D.Lgs 118/2011, compilato e riportato in allegato sub. C al presente deliberato facendone parte integrale e sostanziale dell'atto stesso;

4) di approvare le **variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017** approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 15/04/2015 come risultanti dal prospetto allegato sub D al presente deliberato facendone parte integrale e sostanziale dell'atto stesso; al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa d'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro **reimputazione** agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;

6) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio comunale, cosi come indicato dall'art. 3 comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014;

7) di rendere il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, COME CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.

PARERI PREVISTI ART. 49 comma 1 T.U.E.L. approvato con D. LGSL. 18.08.2000 N° 267

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Castelmassa, 30-04-2015

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Osti Michelangelo

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Castelmassa, 30-04-2015

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to Osti Michelangelo